

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA
DIPARTIMENTO AMMINISTRATIVO DI CONTROLLO
E DEGLI AFFARI GENERALI E LEGALI
SERVIZIO RISORSE STRUMENTALI**

U.O. GESTIONE ACQUISTI E PATRIMONIO

Viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030 383.8245 - Fax 030 383.8360

E-mail: serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

Spett.le

CIDITECH SRL

Cl.: 1.6.03

Trasmissione telematica mezzo Sintel

Oggetto: procedura negoziata ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 50/2016: avvio procedura di gara mediante piattaforma Sintel.

In allegato alla presente, si trasmette la documentazione di gara relativa all'affidamento del servizio di manutenzione ed aggiornamento della piattaforma MFP e della Disabilità.

Cordiali saluti

Il Direttore del
Servizio Risorse Strumentali
Elena Soardi



AGENZIA DELLA TUTELA DELLA SALUTE DI BRESCIA

**PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2 LETTERA B) DEL
D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E
MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE MFP E DELLA PIATTAFORMA
SOFTWARE DELLA DISABILITA'.**

Stazione Appaltante

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sez. I: Disciplinare di gara;

Sez. II: Capitolato Speciale di gara.

Sez. III Capitolato Tecnico

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Elena Soardi

SEZIONE I.

Disciplinare di gara

PREMESSA

Il presente documento disciplina la partecipazione alla gara a procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett.b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del servizio di aggiornamento e manutenzione della piattaforma software MFP e della Piattaforma software della disabilità (CPV **72000000-5 Servizi informatici**).

La procedura verrà gestita unicamente la ditta Ciditech Srl fornitore degli applicativi, configurandosi i requisiti dell'esclusività dei servizi da appaltare.

La presente procedura si svolgerà attraverso l'utilizzo di un sistema telematico di proprietà di ARCA, denominato "Sintel" (di seguito per brevità anche solo "Sistema" e/o "Sintel"), il cui accesso è consentito dall'apposito link www.arca.regione.lombardia.it, mediante il quale verranno gestite le fasi di pubblicazione della procedura, di presentazione, analisi, valutazione ed aggiudicazione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni.

La documentazione ufficiale di gara è in formato elettronico, pubblicata sul profilo del committente (www.ats-brescia.it).

Anche ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della Legge n. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 180 (centottanta) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO, DURATA E VALORE

Oggetto della presente gara è il servizio di manutenzione e aggiornamento della piattaforma software MFP e della Piattaforma software della disabilità, con i dettagli tecnici di cui al Capitolato Tecnico di gara:

Fornitore	Durata	Base d'asta	CIG
CIDITECH	24 mesi	€ 31.000,00	ZB7217EF41

per il periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018.

La SA, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, ha la facoltà di prorogare la durata del contratto stipulato alle medesime condizioni economiche contrattuali per un periodo di 180 giorni o per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non si sia potuto procedere ad individuare il nuovo aggiudicatario per il periodo successivo, oppure in attesa dell'attivazione di una Convenzione regionale.

Art. 2 COSTI DELLA SICUREZZA

Ai sensi de dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008, ed in considerazione di quanto indicato con determina dall'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (ora ANAC) del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture", i costi della sicurezza derivanti da interferenze" sono pari ad 0 Euro (zero/00).

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nella Dichiarazione di Offerta Economica i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

Art. 3 PATTO DI INTEGRITA'

Con D.G.R. 1299 del 30/01/2014 è stato approvato il Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali che regola i comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti della Regione Lombardia e dei soggetti del Sistema Regionale di cui all'All.A1 l.r. n.30/2006, nell'ambito delle procedure di affidamento e gestione degli appalti di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. n. 163/2006.

Esso stabilisce la reciproca e formale obbligazione tra Amministrazioni aggiudicatrici e gli operatori economici di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

Il Patto di integrità costituisce parte integrante dei contratti stipulati da Regione Lombardia e dai soggetti del Sistema Regionale di cui all'All. l.r. n. 30/2006. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alle procedure di gara.

Una copia del patto di integrità, sottoscritta per accettazione dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, deve essere consegnata unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della procedura di affidamento. Per i consorzi o raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.

Il patto di integrità in materia di contratti pubblici costituirà parte integrante e sostanziale del Contratto.

Il concorrente esprime l'impegno a non porre in essere comportamenti in violazione a quanto disposto dal Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali, prende, altresì, atto che la violazione del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali comporta:

a) l'esclusione dalla procedura di affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria, se richiesta, ovvero qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'aggiudicazione, l'applicazione di una penale dall'1% al 5% del valore del contratto;

b) la revoca dell'aggiudicazione, la risoluzione del diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile e l'incameramento della cauzione definitiva. L'Amministrazione aggiudicatrice può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, d.lgs 104/2010. E' fatto salvo in ogni caso l'eventuale diritto al risarcimento del danno;

c) l'Amministrazione aggiudicatrice segnala l'operatore economico che abbia violato uno degli impegni previsti all'art.2 del Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali. e tiene conto della segnalazione ricevuta ai fini delle valutazioni relative all'esclusione degli operatori economici dalle procedure di affidamento previste dall'articolo 38, comma 1, lett. F d.lgs. 163/06.

Art. 4 REQUISITI NECESSARI PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini dell'ammissione alla gara il concorrente dovrà possedere i requisiti prescritti nei documenti di gara, e segnatamente:

Situazione giuridica

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

2. iscrizione alla competente Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (o Registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente o comunque coerente con l'oggetto di gara.

ART. 5 SINTEL

Per poter presentare offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a Sintel così come disciplinato nei "Manuali", accedendo al portale dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. all'indirizzo internet www.arca.regione.lombardia.it, nell'apposita sezione 'Registrazione' >> "Registrazione all'Azienda Regionale Centrale Acquisti S.p.A. (ARCA) >> Registrazione Imprese" ed in seguito, eventualmente, a qualificarsi per la categoria merceologica **72000000-5 Servizi informatici per l'Ente ATS di Brescia**.

La registrazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al concorrente che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta, né alcun altro onere o impegno.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese (R.T.I.) o Consorzio costituendo è sufficiente la Registrazione a Sintel della capogruppo mandataria senza che sia necessaria la registrazione di tutti i soggetti facenti parte del R.T.I. o del Consorzio. Peraltro, l'operatore già registrato che intenda presentare offerta quale mandataria designata di un R.T.I. o Consorzio deve effettuare una nuova Registrazione (ad hoc) all'interno della quale vengono individuati gli operatori mandanti.

Le informazioni riguardanti la Piattaforma di Intermediazione telematica tra cui la dotazione informatica necessaria per la partecipazione alla presente procedura, la registrazione alla Piattaforma e la forma delle comunicazioni da utilizzare per la presente procedura, sono contenute all'Allegato E, facente parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare.

ART. 6 RICHIESTA DI INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Per eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del presente Disciplinare, del Capitolato Tecnico e degli altri documenti di gara, il concorrente può trasmettere tali comunicazioni di richiesta, in lingua italiana, ad ATS DI BRESCIA per mezzo della funzione "*Comunicazioni della procedura*" presente sulla piattaforma Sintel, entro il perentorio termine indicato nel bando di gara (**ore 12:00 22/01/2018**).

Si precisa che verranno considerati validi, per cui verrà data risposta, unicamente i chiarimenti ricevuti tramite il canale presente su Sintel "*Comunicazioni della procedura*"; in caso di mancato rispetto delle predette condizioni, ovvero in caso di non corretto invio delle richieste di chiarimento, ATS di Brescia non sarà ritenuta responsabile della mancata risposta agli stessi.

Nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di ricevere le richieste di informazioni e chiarimenti anche solo a mezzo email.

Le risposte ai chiarimenti saranno pubblicate in formato elettronico sul sito internet www.ats-brescia.it e su Sintel.

Eventuali rettifiche al Bando di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Art. 7 OFFERTA

L'offerta, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire all'ATS DI BRESCIA, nelle modalità di seguito descritte, entro e non oltre il **termine perentorio indicato nel bando di gara: ore 12:00 del giorno 26/01/2018** pena l'irricevibilità dell'offerta e, comunque, la non ammissione alla procedura.

Allegato A

L'offerta, come meglio stabilito nei successivi paragrafi, è costituita dalla documentazione in formato elettronico, da presentarsi mediante l'utilizzo del (e la sottomissione al) Sistema SINTEL, con le modalità ivi stabilite; tutto entro il termine perentorio sopra stabilito.

La presentazione dell'offerta mediante l'utilizzo del Sistema dovrà avvenire, collegandosi al sito internet <http://www.arca.regione.lombardia.it/wps/portal/ARCA/>, accedendo alla piattaforma "Sintel" ed individuando la procedura in oggetto.

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

- A) La **Documentazione amministrativa**, come meglio precisato allo specifico paragrafo.
- B) **La documentazione tecnica**, come meglio precisato allo specifico paragrafo
- C) **L'Offerta economica**, attraverso la funzionalità "Invia Offerta", come meglio precisato allo specifico paragrafo.

L'apertura, l'esame e la valutazione delle offerte pervenute sono demandate ad una apposita Commissione/Seggio nominata dall' ATS di Brescia, che opererà attraverso la piattaforma Sintel, a garanzia della segretezza e dell'inalterabilità della documentazione inviata dai Concorrenti, nonché del tracciamento e della registrazione delle operazioni di gara.

La Commissione/Seggio ha la facoltà di richiedere la regolarizzazione della documentazione e la presentazione di informazioni e chiarimenti, assegnando al Concorrente un termine perentorio

In particolare, il concorrente dovrà inviare:

Documentazione Amministrativa

- 1. Allegato A:** capitolato sottoscritto per accettazione;
- 2. Allegato B:** M114 Dichiarazione sostitutiva di certificazione;
- 3. Allegato C:** M115 Accettazione Codice di comportamento e Patto di Integrità
- 4. Allegato D:** M119 Dichiarazione sostitutiva art. 53 D. Lgs. n. 165/2001

Offerta tecnica

Pena esclusione dalla procedura, il concorrente dovrà produrre un **progetto tecnico**, pubblicato nell'apposita sezione in Sintel (**Allegato E**).

La mancanza del progetto tecnico, non consentendo alla Commissione l'espressione di un giudizio completo sull'idoneità del servizio, determinerà l'esclusione dalla procedura, per il lotto di riferimento.

Nel progetto dovranno essere esplicitate le modalità di gestione del servizio, in aderenza a quanto definito, per ogni lotto, dal capitolato tecnico.

Offerta economica

Nell'apposito campo "offerta economica" presente sulla piattaforma Sintel, il Concorrente, a pena di esclusione, dovrà indicare la propria offerta economica, per lotto, riportando il valore offerto, inferiore alla base d'asta.

Allegato A

Il concorrente dovrà caricare il modello nel campo **"Offerta economica"**, il documento **Allegato F**, compilato in ogni sua parte (quotazioni offerte per i singoli servizi) e firmato digitalmente.

Il modello offerta (da caricare compilato solo nella sezione dell'offerta economica) dovrà essere regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo di € 16,00 applicando su un foglio che contenga il nome della procedura ed i riferimenti dell'operatore economico (denominazione e ragione sociale) ed allegandolo nell'apposito spazio previsto nella procedura Sintel.

ART. 8 VALUTAZIONE DELLE OFFERTE E AGGIUDICAZIONE - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Verrà valutata l'idoneità del progetto tecnico presentato; a seguito della formalizzazione del giudizio di idoneità il fornitore verrà ammesso alle successive fasi di gara.

Si provvederà all'aggiudicazione anche in presenza, per ogni singolo lotto, di una sola offerta, purché valida ed idonea.

ART. 9 ULTERIORI REGOLE E VINCOLI

Sono considerati elementi essenziali e, pertanto, saranno esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- offerte nelle quali siano sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di prestazione dei servizi specificate nel Capitolato Tecnico;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di servizio;
- offerte incomplete e/o parziali;
- offerte che non indichino i costi aziendali per la sicurezza;
- offerte con prezzi unitari offerti pari a zero;
- offerte con prezzo complessivo offerto superiore alla base d'asta complessiva.

ART 10 CONTROLLO DEL POSSESSO DEI REQUISITI

ATS DI BRESCIA procederà a richiedere al fornitore di comprovare il possesso dei requisiti afferenti la capacità tecnica – professionale richiesti dal Bando di gara.

All'esito della verifica, qualora il possesso dei requisiti richiesti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione.

ART. 11 MODALITÀ E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE PROCEDURA DI GARA

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

La stazione appaltante ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'art. 58 del D.Lgs 50/2016 inviando al concorrente una PEC tramite "Comunicazioni della procedura"

per notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

La SA comunicherà l'ora, la data ed il luogo della pubblica seduta, ove verranno aperte le buste amministrativa; in caso di regolarità delle stesse, si procederà alle successive fasi di gara.

ART. 12 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara avvengono attraverso Posta Elettronica Certificata all'indirizzo dichiarato nella fase di Registrazione al Sistema.

Tali predette comunicazioni, peraltro, sono replicate - al solo fine ricognitivo - mediante il Sistema e attraverso l'apposita area "Comunicazioni della procedura" riservata a ciascun singolo concorrente; nei casi di comprovato malfunzionamento e/o indisponibilità prolungata del Sistema, la Stazione Appaltante si riserva di inviare le comunicazioni ai concorrenti anche solo a mezzo fax.

ART. 13 AGGIUDICAZIONE

Il Responsabile del procedimento, concluse le operazioni di gara di cui sopra, al fine della verifica della sussistenza e persistenza dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta provvederà alle seguenti attività:

- ad acquisire d'ufficio tutta la documentazione (certificazioni, attestazioni, ecc.) che le pubbliche amministrazioni sono tenute a rilasciare, idonea e sufficiente a dimostrare tutti i fatti, gli stati, le qualità e i requisiti indicati nelle dichiarazioni sostitutive rese dal concorrente aggiudicatario; in tale contesto, si procederà ad acquisire d'ufficio il Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese ed il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), ai sensi dell'art. 16-bis, comma 10, del D.L n. 185/2008, convertito con modificazioni in Legge n. 2/2009.
- richiedere all'aggiudicatario provvisorio la dichiarazione ex art. 47 DPR 445/2000 attestante la persistenza dei requisiti di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, alla data della dichiarazione medesima. Si procederà inoltre, in capo all'aggiudicatario, al controllo del possesso dei requisiti secondo le modalità descritte allo specifico paragrafo.

Qualora il possesso dei requisiti non risulti confermato dalla documentazione prodotta a comprova, si procederà alla decadenza dall'aggiudicazione.

L'esito positivo delle predette verifiche è condizione necessaria ai fini dell'aggiudicazione.

ART. 14 ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, il diniego/esclusione e il differimento dell'accesso è disciplinato dall'art. 53 del D.Lgs. 50/2016 e dalla legge n. 241/1990.

Qualora il concorrente ritenga che, in caso di offerta anormalmente bassa, le giustificazioni dell'Offerta, ovvero le giustificazioni relative alle voci di prezzo o costi che concorrono a formare l'importo complessivo posto a base di gara nonché relative agli altri elementi di valutazione dell'offerta se presenti, contengano informazioni che costituiscono segreto tecnico o commerciale, lo stesso dovrà produrre, idonea dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta, con firma digitale e le ulteriori modalità di cui alle Modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma Sintel, dal

legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma), nella quale dovranno essere tassativamente indicati con congrua motivazione i punti delle giustificazioni dell'Offerta costituenti segreto tecnico o commerciale coperto da diritto di privativa.

Nel caso in cui le giustificazioni dell'Offerta fossero richieste dalla Stazione Appaltante ex 97 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere fornita in occasione della trasmissione di detta documentazione. Gli elementi contenuti nelle dichiarazioni di secretazione saranno utilizzati dalla Stazione Appaltante al fine di valutare le richieste di accesso agli atti.

In assenza di dette indicazioni o in presenza di indicazioni prive delle specifiche sopra richieste ai fini della loro formulazione, la Stazione Appaltante consentirà gli eventuali accessi richiesti senza nulla richiedere ulteriormente.

Con riferimento alla dichiarazione ex D.P.R. 445/2000 richiesta corre l'obbligo segnalare che la stessa viene resa dal dichiarante nella consapevolezza di quanto disposto dagli artt. 71 e 76 del D.P.R. 445/2006. Con specifico riferimento all'art. 76 citato si ricorda che "Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte."

Premesso quanto sopra esposto, in caso di partecipazione in R.T.I. o Consorzio, la/le dichiarazione/i di secretazione ai fini dell'accesso agli atti, dovrà/dovranno essere sottoscritta/e con firma digitale - secondo le modalità di cui alle Modalità tecniche di utilizzo della Piattaforma Sintel (ciò può avvenire con più firme in un unico documento o più documenti identici ciascuno sottoscritto dalla rispettiva impresa raggruppanda):

- in caso di R.T.I. costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna singola impresa in raggruppamento;
- in caso di R.T.I. costituito dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) dell'impresa mandataria;
- in caso di Consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 45, comma 2 lett. e), D.Lgs. n. 50/2016, costituendo, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) di ciascuna delle imprese che ne prendono parte;
- in caso di Consorzio ordinario già costituito, di cui al comma 2, lettera e) dei cui all'art 45 del D.Lgs. n. 50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo;
- in caso di Consorzio di cui al comma 2, lettere b) e c) dell'art. 45 D.Lgs. n.

Allegato A

50/2016, dal legale rappresentante (o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura dovrà essere prodotta nella Documentazione amministrativa) del Consorzio medesimo (se partecipa all'esecuzione dell'appalto) e delle imprese che per esso partecipano alla presente procedura. Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati sensibili, ivi inclusi quelli giudiziari, eventualmente rinvenuti nella documentazione presentata dai concorrenti.

ART. 15 STIPULA DEL CONTRATTO

Con l'aggiudicatario sarà stipulato, nel rispetto del termine dilatorio di 35 gg e comunque entro il termine di 60 (sessanta) giorni decorrenti dalla data di efficacia del provvedimento di aggiudicazione o altro termine di differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario e fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs 50/2016, il Contratto.

Il Contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32 c. 14 del D. Lgs. 50/2016 , con atto pubblico notarile informatico, ovvero in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'ufficiale rogante dell'ATS o mediante scrittura privata.

Ciascuna ATS stipulerà i propri contratti: tutte le spese di registrazione sono a carico dell'aggiudicatario.

ART. 16 GARANZIE

CAUZIONE DEFINITIVA

Ai fini della stipula del Contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare una garanzia fideiussoria, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2006; la SA appaltante si riserva la facoltà di non chiedere la garanzia, a fronte di ulteriore eventuale negoziazione.

Qualora l'aggiudicatario rientri nella categorie delle PMI la garanzia potrà essere ridotta del 50%.

ART. 17 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Elena Soardi – Direttore del Servizio Risorse Strumentali dell'ATS di Brescia: Tel. n. 030/3838245 fax 030/3838360-serviziorisorsestrumentali@ats-brescia.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

SEZIONE II

Capitolato speciale di gara

**PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2 LETTERA B) DEL
D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E
MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE MFP E DELLA PIATTAFORMA
SOFTWARE DELLA DISABILITA'.**

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO, VALORE E DURATA

Il Presente capitolato ha per oggetto il servizio di aggiornamento e manutenzione della piattaforma software MFP e della Piattaforma software della Disabilità, con i dettagli nella tabella descritti ed i contenuti di cui al Capitolato Tecnico:

Fornitore	Durata	Base d'asta esclusa IVA	Periodo contrattuale
CIDITECH	24 mesi	€ 31.000,00	01.01.2018 - 31.12.20120

La SA, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, la facoltà di prorogare la durata del contratto stipulato alle medesime condizioni economiche contrattuali per un periodo 180 giorni o per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di gara nel caso in cui, per qualsiasi ragione, non si sia potuto procedere ad individuare il nuovo aggiudicatario per il periodo successivo, oppure in attesa dell'attivazione di una Convenzione regionale/nazionale.

Art. 2 OBBLIGHI DELL'ENTE

L'Ente si impegna a:

- a) fornire tutti i supporti di conoscenza tesi all'ottimale espletamento del servizio;
- b) individuare un referente ed a comunicarne il nominativo alla ditta;
- c) sottoporre l'esecuzione del servizio a controlli e verifiche periodiche.

Art. 3 OBBLIGHI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La ditta aggiudicataria è responsabile dell'osservanza di tutti i regolamenti e leggi vigenti ed emanandi/e in materia oggetto dell'appalto.

Essa sarà inoltre responsabile di infrazioni o danni comunque arrecati a persone o cose sia dell'Ente che di terzi, nell'espletamento del servizio.

Il valore del danno da risarcire sarà stabilito dagli uffici preposti dell'Ente con il rappresentante del fornitore.

Qualora la ditta non dovesse provvedere al risarcimento ed alla rimessa in pristino nel termine fissato dall'Ente questa potrà provvedervi direttamente, a spese della ditta trattenendo l'importo su quanto dovuto.

La ditta è impegnato a fornire tempestivamente ogni documentazione richiesta dall'Ente relativa alle clausole dell'esecuzione del servizio.

ART. 4 DIVIETO DI RITARDARE O SOSPENDERE IL CONTRATTO

L'Appaltatore non può ritardare o sospendere lo svolgimento dell'esecuzione del contratto con sua decisione, unilaterale, in nessun caso. Il ritardo o la sospensione dell'esecuzione per decisione unilaterale dell'appaltatore costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto per colpa dell'appaltatore, qualora lo stesso,

Allegato A

dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine intimato dall'amministrazione a mezzo fax seguito da raccomandata R.R., non abbia ottemperato. In tale ipotesi restano a carico dell'appaltatore tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.

Art. 5 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità. E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere o di dare in subappalto l'esecuzione di tutta o di parte della servizio, sotto pena di immediata risoluzione del contratto stesso e del risarcimento degli eventuali danni, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 del Disciplinare di gara.

ART. 6 VICENDE SOGGETTIVE DELL'AGGIUDICATARIO

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione non hanno singolarmente effetto nei confronti dell'ATS fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti della stessa alle dovute comunicazioni. Nei sessanta giorni successivi, l'ATS può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni risultino sussistere le cause ostative di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n° 159. Decorsi i sessanta giorni senza che sia intervenuta opposizione, gli atti producono nei confronti dell'ATS tutti gli effetti loro attribuiti dalla legge.

In caso di scioglimento o di liquidazione dell'aggiudicatario, l'ATS avrà diritto di pretendere la continuazione del contratto sia da parte dell'aggiudicatario in liquidazione, che da parte dell'impresa subentrante. In caso di fallimento, il contratto si intenderà risolto di pieno diritto a datare dal giorno antecedente a quello della dichiarazione di fallimento, fatte salve tutte le ragioni e azioni dell'ATS verso la massa fallimentare anche per danni con privilegio, a titolo di pegno, sul deposito cauzionale, nonché fatto salvo il diritto dell'ATS di rivalersi sulla cauzione e sui crediti maturati, per il risarcimento delle maggiori spese conseguenti alla cessione del servizio.

Art. 7 FATTURAZIONE

I pagamenti sono disposti previa presentazione di regolare fattura, per le prestazioni ove la stessa sia prevista.

Le fatture dovranno essere intestate a:

ATS di Brescia
Viale Duca degli Abruzzi, 15
25124 - BRESCIA
Partita I.V.A. 03775430980

Dovranno essere emesse, in regola secondo le vigenti disposizioni legislative.

I pagamenti delle stesse sarà assicurato entro 60 giorni dalla data del ricevimento. Nel caso di ritardo nei pagamenti verrà corrisposto il tasso di riferimento: *"tasso di interesse determinato in misura pari al saggio di interesse del principale strumento di finanziamento della Banca Centrale Europea applicato alla sua più recente operazione di finanziamento principale effettuata il primo giorno di calendario del semestre in questione, maggiorato al massimo di due punti percentuali su base annua"*.

Allegato A

E' fatta salva la definizione, in sede di contrattazione, di una maggiorazione inferiore ai 2 punti percentuali su base annua.

L'IVA sarà a carico di questo Ente con le aliquote previste dalle vigenti disposizioni.

I termini di pagamento saranno sospesi a seguito di formale comunicazione, anche a mezzo fax, qualora si dovessero riscontrare difformità, rispetto al quadro prestazionale, nell'esecuzione del servizio.

Nella suddetta comunicazione saranno precisate le motivazioni della sospensione alle quali l'Appaltatore è invitato a far fronte tempestivamente.

I termini di pagamento rimarranno sospesi fino al momento della avvenuta risoluzione della causa di sospensione.

L'Ente autorizzerà il pagamento delle fatture solo previa verifica della regolarità del DURC.

Qualora il D.U.R.C. dell'Appaltatore evidenzia irregolarità, l'Ente sarà tenuto alla sospensione del pagamento del corrispettivo, sino ad evidenza della risoluzione della irregolarità riscontrata.

L'Appaltatore non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimento di interessi per detta sospensione dei pagamenti dei corrispettivi.

L'eventuale ritardo nei pagamenti non giustifica l'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'appaltatore. In particolare, eventuali azioni di natura risarcitoria connesse a ritardi di pagamento non dovranno interrompere la continuità delle prestazioni da eseguire comunque a regola d'arte, rilevandosi altrimenti ipotesi di responsabilità penale che verranno segnalate alle competenti autorità giudiziarie.

Nel corso della durata dell'appalto, su semplice richiesta della stazione appaltante, la ditta si impegna a modificare la modalità di fatturazione per adattare la stessa a mutate esigenze organizzative.

Le fatture dovranno contenere il riferimento al provvedimento di aggiudicazione e dovranno essere presentate corredate dall'elenco nominativo delle persone effettivamente impiegate nel servizio.

Fatturazione elettronica

Secondo quanto previsto dall'art. 25 del D.L. n.66/2014, a partire dal 31 marzo 2015 le Pubbliche Amministrazioni non potranno più accettare da parte dei propri fornitori e professionisti fatture in forma cartacea, ma esclusivamente in formato elettronico.

Gli stessi fornitori e professionisti dovranno organizzarsi in proprio per produrre le fatture elettroniche, secondo il tracciato informatico previsto dalle disposizioni normative.

Le fatture elettroniche emesse verso le PA dovranno riportare le informazioni richieste ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 66/2014:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione attribuito dall'IPA alla nostra Agenzia;
- il Codice Identificativo di Gara (CIG), tranne i casi di esclusione dall'obbligo di tracciabilità di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010;
- il Codice Unico di Progetto (CUP) – in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;

Allegato A

nonché alcune informazioni che, sebbene non obbligatorie, Regione Lombardia ha ritenuto indispensabili per favorire il processo di caricamento, controllo e liquidazione nei sistemi contabili e gestionali, se pertinenti:

data e numero d'ordine d'acquisto;

data e numero DDT per i beni;

totale documento;

codice fiscale del cedente;

in generale, il medesimo livello di dettaglio dell'Ordine d'Acquisto emesso.

A tal fine si comunica che:

- il Codice Univoco Ufficio per la fatturazione all'ATS di Brescia è **TCIDA5** e il Codice IPA attribuito all'Agenzia è **atsbs**;

Art. 8 SCIOPERO

Qualora nel corso del contratto si verificano scioperi a carattere regionale o nazionale o cause di forza maggiore non imputabili alla Ditta aggiudicataria che impediscano l'espletamento del servizio, l'appaltatrice deve dare preventiva comunicazione, in forma scritta all'Ente, almeno 3 giorni antecedenti l'evento. In tale eventualità, dovrà essere garantito un servizio minimo d'emergenza, fermo restando disposizioni specifiche che, al riguardo, saranno comunicate da parte del Responsabile della struttura all'Ente .

Art. 9 RESPONSABILITA'

La Ditta è responsabile dell'esatto adempimento del contratto, della perfetta esecuzione delle prestazioni, dell'operato dei suoi dipendenti e dei danni causati a terzi in esecuzione della stessa. Inoltre è fatto obbligo alla Ditta di mantenere l'Ente sollevato ed indenne contro azioni legali derivanti da richieste di danni nei confronti dell'Ente medesimo, per violazioni di leggi o regolamenti da parte dello stesso appaltatore o dei suoi dipendenti.

ART. 10 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In tema di risoluzione del contratto trovano applicazione:

- l'art. 108, comma 1, del D. Lgs. 50/2016;
- le altre ipotesi previste da ulteriori disposizioni che così si riassumono:
 - di non rispondenza del servizio alle caratteristiche del Capitolato ovvero nel caso in cui l'aggiudicatario non sia in grado, per qualsiasi motivo, di tenere fede ai propri impegni contrattuali (es. interruzione del servizio);
 - cessione, totale o parziale, sotto qualsiasi forma e a qualunque soggetto terzo, dell'esecuzione del servizio, fuori dai casi previsti dalla Legge e dal presente Capitolato Speciale d'Appalto;
 - di gravi e reiterate inadempienze dopo la comminazione di quattro penalità all'anno anche per fattispecie diverse;
 - di cessione di azienda non autorizzata e di cessazione di attività, oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
 - di frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e condizioni contrattuali;
 - qualora l'Appaltatore perda i requisiti minimi richiesti dal disciplinare relativi alla procedura attraverso cui è stata scelta la società medesima ovvero qualora

la società non sia più in possesso delle necessarie iscrizioni e/o autorizzazioni per l'esercizio delle attività oggetto del presente capitolato;

- violazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001 e s. m. e i.;
- violazione di norme e principi contenuti nel codice etico e nel codice di comportamento delle Amministrazioni, nel codice generale di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR n. 62/2013, nel piano triennale per la prevenzione della corruzione adottato da ciascuna Amministrazione e/o nel patto di integrità di cui alla DGR n. X/1299 del 30/01/2014;
- subappalto del servizio non autorizzato dalle Amministrazioni;
- mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica e dei contratti di lavoro nazionali e locali;
- altre inadempienze che rendano difficile o impossibile la prosecuzione dell'appalto (quali ad esempio manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione del contratto);
- sospensione o interruzione del servizio da parte dell'appaltatore per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore (la giustificazione dell'interruzione è discrezionalmente valutata dall'Amministrazione);
- negli altri casi specificamente previsti dal presente capitolato;
- il mancato adeguamento alla normativa vigente in materia di fatturazione elettronica.

Ai sensi dell'art. 9 – bis della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. e i., il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Nei casi summenzionati il Responsabile del Procedimento, su iniziativa del Direttore dell'esecuzione del contratto, formulerà la contestazione degli addebiti all'Appaltatore, assegnando un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento, di concerto con il Direttore dell'esecuzione del contratto, dichiara risolto il contratto.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della cauzione definitiva **ove costituita**, ed il risarcimento degli ulteriori danni derivati ad ATS.

La risoluzione del contratto comporta l'incameramento della garanzia fideiussoria oltre al risarcimento dei danni derivanti dalla maggior spesa dovuta alla necessità di affidare il servizio ad altro operatore economico. In tal caso l'ATS si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria derivante dalla procedura di gara relativa al presente Capitolato. Resterà a carico dell'aggiudicatario inadempiente ogni onere o danno comunque derivante all'ATS a causa dell'inadempienza.

In caso di risoluzione del contratto, verrà liquidato il corrispettivo per i servizi regolarmente effettuati fino al giorno della cessazione dell'appalto. La risoluzione del contratto opererà di diritto nei casi espressamente previsti dalla legge; negli altri casi sopra menzionati la risoluzione si verificherà quando l'ATS provvederà a comunicare

Allegato A

all'aggiudicatario in forma scritta l'intenzione di valersi della clausola risolutiva, ai sensi dell'art. 1456, comma 2 c.c..

ART. 11 RISOLUZIONE DI DIRITTO

1. Il contratto stipulato in relazione all'affidamento del servizio disciplinato dal presente capitolato, può, altresì essere risolto di diritto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, al verificarsi di una delle seguenti circostanze di fatto:

a) in caso di abbandono dell'appalto, anche parzialmente, salvo che per causa di forza maggiore;

b) in caso di ripetuta violazione della clausole contrattuali.

2. L'ente, pertanto, al verificarsi di una delle suindicate circostanze, avrà diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c., di risolvere il rapporto tramite invio di raccomandata con avviso di ricevimento/PEC

In tali casi si provvederà all'incameramento della garanzia fideiussoria.

Qualora nel corso di un anno l'ATS dovesse accertare n. 5 non conformità, opererà l'automatica rescissione del contratto. La risoluzione del contratto comporterà il risarcimento degli eventuali danni patrimoniali e non derivati all'ATS per l'inadempimento degli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria.

ART. 12 RECESSO UNILATERALE

Ai sensi dell'art. 109 del D.Lgs. 50/2016, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4 -ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavoro o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare al netto dei lavori, servizi o forniture eseguiti.

L'esercizio del diritto di recesso da parte della Stazione Appaltante sarà preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con preavviso non inferiore a 30 giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo e verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

A titolo esemplificativo non esaustivo le ATS si avvarranno della clausola di recesso nelle seguenti particolari fattispecie:

- in qualsiasi momento del contratto, qualora tramite la competente Prefettura siano accertati tentativi di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. 159/2011. A tale scopo, durante il periodo di validità del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a comunicare all'ATS le variazioni intervenute nel proprio assetto gestionale (fusioni e/o trasformazioni, variazioni di soci o componenti dell'organo di amministrazione), trasmettendo il certificato aggiornato di iscrizione al Registro delle imprese, con la dicitura antimafia, entro 30 giorni dalla data delle variazioni;

- mutamenti di carattere normativo sia a livello nazionale che regionale in materia di competenza, anche con conseguenti ripercussioni di tipo organizzativo sulle Strutture delle ATS e mutamento delle modalità di erogazione del servizio oggetto del presente capitolato richiesto da parte delle ATS;
- disposizioni nazionali o regionali che dovessero riflettersi sul servizio oggetto del presente capitolato;
- attivazione, durante la vigenza del rapporto contrattuale, di una convezione da parte di CONSIP o dell'Azienda Regionale Centrale Acquisti avente ad oggetto il servizio previsto nel presente capitolato;
- prezzi di aggiudicazione superiori rispetto a quelli di riferimento che saranno pubblicati dall'ANAC nel corso di vigenza del contratto, fatta salva la rinegoziazione;
- venir meno delle condizioni iniziali previste dal presente capitolato.

La ditta dovrà comunque, se richiesto dalla ATS, proseguire le prestazioni la cui interruzione/sospensione può, a giudizio dell'Amministrazione medesima, provocare danno alla stessa.

Fermo restando quanto sopra previsto, qualora taluno dei componenti l'organo di amministrazione o l'amministratore delegato o il Direttore Generale o il responsabile tecnico della ditta siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia, le Amministrazioni hanno diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento e qualunque sia il suo stato di esecuzione, senza preavviso.

Si applica anche in tale ipotesi di recesso quanto previsto in merito alla prosecuzione del servizio e al pagamento delle prestazioni effettuate.

Non è consentito il recesso da parte della ditta aggiudicataria.

La ATS si riserva di acquisire direttamente, durante la vigenza del rapporto contrattuale, infrastrutture informatiche, hardware e software, aventi caratteristiche tali da richiedere il venir meno del ricorso alle forniture previste dal presente capitolato, a insindacabile giudizio della stazione appaltante.

ART. 13 CESSIONE DEI CREDITI DERIVANTI DAL CONTRATTO

Le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991 n. 52 sono estese ai crediti verso l'ATS derivanti da contratti di forniture/servizi. Le cessioni di credito potranno essere effettuate a banche o intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa. Ai fini dell'opponibilità all'ATS, le cessioni di credito dovranno essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificate all'ATS medesima. L'ATS cui è stata notificata la cessione potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto stipulato.

ART. 14 CONFLITTO DI INTERESSE

Sulla base dei dettami normativi sanciti dall'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per

individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

ART. 15 TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dall'aggiudicatario saranno utilizzati dall'ATS Val Padana e dalle ATS aggregate, per le finalità di gestione della gara e saranno trattati in maniera non automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. I dati saranno comunque conservati ed eventualmente utilizzati per altre procedure di gara. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, pena l'esclusione dalla gara. L'interessato gode dei diritti previsti dalle normative vigenti, tra i quali figura il diritto all'accesso dei dati che lo riguardano ed il diritto ad opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

ART. 16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Per la presente procedura è designata quale Responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, la Dott.ssa Elena Soardi – Direttore del Servizio Risorse Strumentali dell'ATS di Brescia: Tel. n. 030/3838245 fax 030/3838360-approvvigionamenti@ats-brescia.it

ART. 17 FORO COMPETENTE

Le parti congiuntamente si accordano di eleggere quale Foro competente per qualsiasi controversia o contestazione esclusivamente il Foro avente sede nel territorio di competenza di ciascuna delle ATS aggregate per il presente appalto, escludendo espressamente la competenza di altri Fori.

Nelle more di un eventuale giudizio, l'aggiudicatario non potrà sospendere la fornitura; in caso contrario l'ATS avrà facoltà di rivalersi, senza formalità alcuna, sulla cauzione prestata o sull'importo delle fatture emesse ed in attesa di liquidazione, riservandosi in ogni caso la facoltà di chiedere il risarcimento degli eventuali ulteriori danni subiti.

ART. 18 NORME FINALI

Il servizio dovrà essere eseguito con l'osservanza di quanto stabilito dal presente Capitolato e da tutti gli atti di gara. Per quanto non previsto negli atti di gara si fa espresso richiamo alla normativa vigente in materia di pubblici contratti. In ogni caso sono fatte salve tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie in

Allegato A

ottemperanza a disposizioni di legge che dovessero intervenire sia prima dell'aggiudicazione che nel corso del contratto.

SEZIONE III
CAPITOLATO TECNICO

**PROCEDURA NEGOZIATA, AI SENSI DELL'ART. 63, COMMA 2 LETTERA B) DEL
D.LGS. N. 50/2016, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI AGGIORNAMENTO E
MANUTENZIONE DELLA PIATTAFORMA SOFTWARE MFP E DELLA PIATTAFORMA
SOFTWARE DELLA DISABILITA'.**

ART. 1 OGGETTO DEL SERVIZIO

L'oggetto della gara è l'erogazione del servizio di assistenza tecnica dei seguenti moduli del software in uso alla Agenzie di Tutela della Salute di Brescia, di seguito ATS:

Applicativo	Descrizione
Aggiornamento piattaforma MFP	Aggiornamento da "MFP" a Software "PoInT GeDi" di Ciditech per i servizi per le Dipendenze - progetto di evoluzione del software
Piattaforma "PoInT GeDi"	Software Manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa dell'applicativo (includere numero minimo di 6 giornate/anno, per l'implementazione evolutiva)
Farmadati	Abbonamento annuale archivio Farmadati
Piattaforma Disabilità	Software Manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa dell'applicativo Gestione Disabilità (includere numero minimo di 6 giornate/anno, per l'implementazione evolutiva)

L'importo presunto a base d'asta, non superabile, è di € 31.000,00 (IVA 22% esclusa).

ART. 2 DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha la durata di 24 mesi, con decorrenza 01.01.2018. Pertanto, la scadenza è fissata per il 31.12.2020.

ART. 3 CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'intero servizio è regolamentato dal presente capitolato e dall'offerta della ditta CIDITECH S.r.l. e si formalizza mediante comunicazione scritta del provvedimento di aggiudicazione del servizio, sottoscrizione del contratto e l'emissione dell'ordinativo.

L'assistenza deve essere prestata durante l'orario di lavoro d'ufficio da lunedì a venerdì (escluso festivi), secondo le modalità indicate nella tabella di cui all'art. 7 del presente capitolato, nella colonna "livello del servizio richiesto".

L'adeguamento, conseguente alla risoluzione di un malfunzionamento, si riterrà concluso a seguito dell'eventuale rilascio della versione aggiornata del pacchetto applicativo.

Spetta al fornitore il compito di registrare data e ora della risoluzione del problema.

I servizi dovranno essere erogati attraverso un sistema di help desk di primo livello, contattabile telefonicamente, ed un servizio di assistenza tecnica di secondo livello, accessibile attraverso l'help desk.

Il servizio deve prevedere l'assistenza operativa agli utenti, relativamente all'uso appropriato delle funzionalità applicative, secondo le modalità previste dai manuali d'uso mentre, per quanto concerne il servizio di manutenzione correttiva, migliorativa ed adeguativa, dovrà comprendere la raccolta delle segnalazioni di malfunzionamento degli ATS di Brescia Servizio Risorse Strumentali

Allegato A

applicativi, la presa in carico del problema, la risoluzione del malfunzionamento, la produzione di reportistica tecnica, nonché il rilascio di versioni aggiornate dell'applicativo in uso.

Help-desk

Il Fornitore dovrà fornire un help-desk a cui l'ATS dovrà riferirsi per tutte le chiamate operative.

Un help-desk significa:

- almeno un indirizzo di posta elettronica ordinaria (PEO);
- almeno un numero di telefono fisso;
- almeno un numero di cellulare;
- almeno un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC);

con l'indicazione degli orari di fruizione del servizio.

La copertura oraria, nell'ambito della stessa giornata lavorativa, non può essere inferiore alle 8 (otto) ore complessive, da effettuarsi all'interno dell'intervallo dalle 08:00 alle 18:00.

Responsabile tecnico

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome;
- l'indirizzo di posta elettronica PEO;
- l'indirizzo di posta elettronica PEC;
- il numero di telefono fisso;
- il numero di telefono cellulare;

del responsabile tecnico del Fornitore.

Responsabile commerciale

Il Fornitore dovrà indicare:

- il nome e cognome;
- l'indirizzo di posta elettronica PEO;
- l'indirizzo di posta elettronica PEC;
- il numero di telefono fisso;
- il numero di telefono cellulare;

del responsabile commerciale del Fornitore.

Incontri di SAL (Stato Avanzamento Lavori)

Il Fornitore è tenuto a presenziare ad un incontro, a cadenza bimestrale, presso la sede della ATS, di mezza giornata, finalizzato alla verifica dell'avanzamento di tutte le attività in essere (esito delle attività di manutenzione ordinaria, correttiva, preventiva, tecnologica, normativa ed evolutiva, se presente).

Tale attività dovrà essere concordata con l'ATS, al fine di garantire la presenza di entrambe le parti.

L'ATS si occuperà di tenere la documentazione prodotta durante questi incontri. Tali incontri non determinano oneri a carico dell'ATS.

Livello di ingegnerizzazione

Una volta all'anno, ATS e Fornitore si incontrano, presso l'ATS, per analizzare lo stato di ingegnerizzazione della infrastruttura tecnologica dedicata al Fornitore, per ospitare l'oggetto della fornitura.

A seguito di tale analisi, se ritenuto opportuno, si concordano tra le parti (e si eseguono) uno o più interventi finalizzati a perfezionare la situazione

Tale attività, sia in termini di contenuti, che di tempi, dovrà essere concordata tra le parti. Gli oneri di questa attività sono a carico del fornitore.

Formazione

Il Fornitore è tenuto all'installazione dei programmi su almeno due client (PdL Postazioni di Lavoro) presso l'ATS e ad eseguire i collaudi, in presenza e in contraddittorio sia con il personale del Dipartimento/Struttura che ha commissionato la richiesta (committente interno), sia con il personale del SIA dell'ATS stessa, fino all'eliminazione di tutti i vizi e difetti che si dovessero riscontrare.

In questo senso viene erogata, dal Fornitore, la formazione minima del personale, per complessive 8 ore, sia di quello del Dipartimento/Struttura che ha commissionato la richiesta (committente), sia di quello del SIA dell'ATS. Tale attività non comporta oneri a carico dell'ATS.

SISS (Sistema Informativo Socio Sanitario di Regione Lombardia)

Gli applicativi integrati SISS devono essere mantenuti aggiornati, secondo le specifiche tecniche fornite e costantemente aggiornate da Regione Lombardia, senza oneri a carico dell'ATS.

I tempi di rilascio di questi aggiornamenti sono quelli dettati dal cosiddetto Piano Annuale SISS concordato tra ATS e Regione Lombardia.

Manutenzione ordinaria, correttiva e preventiva

La manutenzione ordinaria e correttiva riguarda:

- la correzione di tutti gli errori, difetti, banchi dell'applicativo;
- l'evasione di tutte le richieste ordinarie inoltrate all'HelpDesk del Fornitore.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e correttiva, il Fornitore si impegna a risolvere i problemi aperti nell'ambito degli SLA di cui sotto.

La manutenzione preventiva si traduce nel rilascio di nuove release di quanto oggetto della fornitura (applicazioni), che fissino situazioni di malfunzionamento o potenziali situazioni di malfunzionamento non ancora segnalate dalla ATS ma emerse in altre installazioni similari.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non prevede oneri a carico dell'ATS.

Manutenzione normativa

Il Fornitore è tenuto ad adeguare gli applicativi software, oggetto della fornitura, per rispettare le nuove disposizioni di legge, a carattere europeo, nazionale, regionale e/o locale.

Il Fornitore dovrà rilasciare tali modifiche con una tempistica che permetta all'ATS il corretto assolvimento del suo mandato, come per esempio l'evasione del debito informativo nei confronti di Regione.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non prevede oneri a carico dell'ATS.

Manutenzione tecnologica

Il Fornitore si impegna ad adeguare, nei tempi e nei modi concordati con l'ATS, quanto fornito alle variazioni del contesto tecnologico (sia lato client che lato server) che dovessero intervenire nel corso della vigenza del contratto.

Il Fornitore, da questo punto di vista, si impegna sempre a fornire almeno due alternative al Cliente. La ATS, valutate le proposte, deciderà per una delle due soluzioni.

L'attività di rilascio avverrà da remoto e non prevede oneri a carico dell'ATS.

Manutenzione evolutiva

L'ATS formalizza una bozza scritta delle richieste (di manutenzione evolutiva).

Il Fornitore eventualmente corregge la bozza per adeguarla ai requisiti dell'ambiente software in produzione.

Il Fornitore comunica una ipotesi di costo economico e una ipotesi di tempi di delivery.

L'ATS attiva una procedura per questo servizio che comporta oneri aggiuntivi a carico dell'ATS.

Il Fornitore è autorizzato all'inizio dei lavori solo nel momento in cui l'amministrazione dell'ATS è in grado di fornire una prima formalizzazione della procedura stessa.

Il Fornitore evade le attività richieste nella procedura, nei vincoli dei tempi concordati e nel rispetto della qualità attesa.

L'attività di rilascio verrà effettuata, dal Fornitore, con proprio personale, concordando tra le parti (ATS e Fornitore) le modalità operative.

Nel caso in cui l'evoluzione nasca dal Fornitore, essa deve essere intesa come il rilascio di nuove release di quanto in oggetto della fornitura (applicazioni) al fine di introdurre aggiornamenti di natura funzionale e/o migliorie, ritenute insindacabilmente dal Fornitore come facenti parte del perimetro della fornitura stessa. Gli oneri di tale attività si intendono a carico del Fornitore.

TCO. Total Cost of Ownership

Il Fornitore è tenuto a specificare tutto ciò che dovrà essere installato lato client e lato server per il corretto funzionamento della soluzione applicativa, indicando per ciascun punto chi installa il requisito e se il requisito è a titolo oneroso per l'ATS, ossia se da parte di ATS siano richieste attività con proprio personale o debbano essere acquisite licenze con relativi oneri economici.

Tali risposte devono essere fornite in due sotto-sezioni chiamate:

ATS di Brescia Servizio Risorse Strumentali

Allegato A

- requisiti minimi lato client;
- requisiti minimi lato server.

In tali sezioni dovranno essere riportate quindi le specifiche, a titolo d'esempio, per:

- sistema operativo lato server;
- database relazione lato server;
- application server lato server;
- ambiente di sviluppo applicativo lato server;
- strumenti di produttività personale lato server;
- moduli sicurezza/crittografia lato server;
- sistema operativo lato client;
- database relazione lato client;
- tipologia browser e versione lato client;
- ambiente di sviluppo applicativo lato client;
- strumenti di produttività personale lato client;
- moduli sicurezza/crittografia lato client.

Tempi di consegna

Nel caso di fornitura di nuovi applicativi o moduli di applicativi (oggetto della fornitura originaria o oggetto di successive RdO (Richieste di Offerta espresse dalla ATS nel corso della durata del contratto) il Fornitore è tenuto al rispetto dei tempi di consegna, una volta concordati con l'ATS.

Il mancato rispetto della tempistica porterà ad un contraddittorio tra le parti e, se le cause di tali ritardi fossero imputabili solo al Fornitore, l'ATS si attiverà per applicare le penali previste.

Esclusioni

Si intende escluso dalla presente fornitura solo lo Hardware necessario, sia lato client che lato server, i sistemi operativi (Software), sia lato client che lato server e le istanze di DataBase qualora ATS decida di renderle disponibili sui propri cluster.

Ampliamenti contrattuali

La soluzione offerta deve necessariamente consentire eventuali ampliamenti per garantire tutte le integrazioni funzionali che dovessero ritenersi necessarie.

La ATS attiva una procedura per questo servizio che comporta oneri aggiuntivi a carico della ATS.

ART. 4 CONDIZIONI ECONOMICHE

I corrispettivi convenuti, risultanti dall'aggiudicazione del servizio, si intendono offerti ed accettati dal fornitore in base a calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e comprendono tutto quanto richiesto dal presente capitolato.

I corrispettivi saranno fissi ed invariabili per la durata del contratto e saranno comprensivi di tutti gli oneri di natura fiscale, esclusa l'IVA che sarà addebitata in fattura a norma di legge.

ART. 5 SERVICE LEVEL AGREEMENT - PENALI

Ove si verificano inadempienze dell'impresa nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, saranno applicate dall'Amministrazione le penali così come previste dal presente articolo:

Situazione	Livello di servizio richiesto	Penali - causale	Penali - importo
L'applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente funzionante causando un problema bloccante per il proseguimento delle attività dell'utente	Il malfunzionamento deve essere ripristinato, anche con una soluzione temporanea, entro 4 ore lavorative dalla ricezione della segnalazione	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	Lo 0,4% dell'importo del canone di manutenzione annuo da addebitare sulla prima fattura utile
L'applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente funzionante causando un problema non bloccante per il proseguimento delle attività e non richiede un intervento specialistico	Il malfunzionamento deve essere ripristinato entro 1 giorno lavorativo dalla ricezione della segnalazione	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	Lo 0,2% dell'importo del canone di manutenzione annuo da addebitare sulla prima fattura utile.
L'applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente funzionante causando un problema non bloccante per il proseguimento delle attività e richiede un intervento specialistico	Il malfunzionamento deve essere ripristinato entro le scadenze definite su un apposito piano di lavoro predisposto dal fornitore e concordato con le Amministrazioni	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	Lo 0,3% dell'importo del canone di manutenzione annuo da addebitare sulla prima fattura utile.
L'applicazione o una sua parte e/o funzione risulta non essere correttamente	Il malfunzionamento deve essere ripristinato entro le scadenze definite su un apposito piano di	Per ogni giornata lavorativa in aumento rispetto al valore di soglia	Lo 0,5% dell'importo del canone di manutenzione annuo da addebitare

funzionante o completa, causando la necessità dell'uso (contemporaneo oppure no) di altra versione dello stesso applicativo o di un altro applicativo per il corretto espletamento dell'attività lavorativa.	lavoro predisposto dal fornitore e concordato con le Amministrazioni		sulla prima fattura utile.
--	--	--	----------------------------

Si precisa che l'applicazione di penali sarà preceduta da formale contestazione da parte della ATS a cui la ditta potrà trasmettere controdeduzioni nel termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione che verrà effettuata dalla ATS a mezzo PEC. Tali controdeduzioni saranno valutate discrezionalmente dalle ATS.

Qualora, a giudizio delle ATS, le deduzioni non siano ritenute accoglibili o pervengano oltre il suddetto termine di 5 giorni, saranno applicate all'appaltatore le penali indicate nel contratto originario.

ART. 6 SOSPENSIONE

In tutti i casi in cui ricorrano circostanze particolari che impediscano che il servizio proceda utilmente a regola d'arte, e che non siano prevedibili al momento della stipula del contratto, il Direttore dei lavori o il R.U.P., possono disporre la sospensione dell'esecuzione del contratto, per il tempo strettamente necessario. Le disposizioni regolamentanti sono previste dall'art. 107 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 7 ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Luogo di esecuzione del contratto sarà la città dove ha sede la ATS contraente e l'aggiudicatario dovrà indicare l'esatto domicilio eletto per tutte le comunicazioni, ordinazioni ed intimazioni che l'Agenzia gli dovrà fare per l'esecuzione del contratto.

ART. 8 EFFICACIA DEL CONTRATTO

Il contratto, secondo le vigenti disposizioni legislative, sarà subito impegnativo per la Ditta aggiudicataria, mentre per la ATS lo sarà subordinatamente alle approvazioni di legge.